

PATTO TERRITORIALE MESSINA

BANDO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA VOLTI ALLO SVILUPPO DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE TERRITORIALE

ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico e del Ministro dell'Economia e Finanze del 30 novembre 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 25 gennaio 2021, n. 19

AVVISO

per la selezione degli

INTERVENTI PUBBLICI

Articolo 1- Definizioni

1. Ai fini del presente bando sono adottate le seguenti definizioni:
 - a. “DM 30 novembre 2020”: il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze e d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, del 30 novembre 2020, recante “*Criteri per la ripartizione e il trasferimento delle risorse residue dei patti territoriali da utilizzare per il finanziamento di progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, nonché disciplina per la loro attuazione*”, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n.19 del 25 gennaio 2021;
 - b. “DM 30 luglio 2021”: il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, recante “*Modalità e termini per la presentazione delle domande di assegnazione dei contributi per la realizzazione, a valere sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 232 del 28 settembre 2021;
 - c. “Patto/i territoriale/i”: lo strumento agevolativo di cui all’articolo 2, comma 203, lettera d), della legge 23 dicembre 1996, n. 662;
 - d. “Ministero”: il Ministero dello Sviluppo Economico;
 - e. “Soggetto gestore”: l’Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura - Unioncamere;
 - f. “Soggetto responsabile”: la SO.GE.PA.T s.r.l., soggetto responsabile del Patto territoriale Messina, ai sensi del punto 2.5 della delibera CIPE n. 29 del 21 marzo 1997;
 - g. “soggetti/o beneficiari/o”: enti locali e piccole e medie imprese titolari degli interventi che costituiscono il progetto pilota;
 - h. “enti locali”: i comuni, le province, le comunità montane e le unioni di comuni, ai sensi dell’articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
 - i. “interventi”: singoli progetti pubblici o imprenditoriali facenti parte del progetto pilota;
 - j. “Regolamento GBER”: il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, e successive modifiche e integrazioni, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE;

Articolo 2- Finalità dell’intervento

1. La SO.GE.PA.T s.r.l., in qualità di *Soggetto responsabile* del *Patto territoriale* Messina, intende presentare una domanda di assegnazione dei contributi a valere sulle risorse residue dei *Patti territoriali* di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 34, per realizzare un *progetto pilota* volto allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi, ai sensi del *DM 30 novembre 2020* e

del DM 30 luglio 2021.

2. In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 1 del citato *DM 30 luglio 2021*, il presente bando definisce le modalità, i termini di presentazione delle domande di agevolazione, le procedure e i criteri di preselezione, da parte del *Soggetto responsabile*, dei *progetti infrastrutturali pubblici* che costituiranno il *progetto pilota* e stabilisce, altresì, le condizioni e le soglie minime di ammissibilità di tali interventi, nonché i costi ammissibili e le agevolazioni concedibili.
3. I *progetti infrastrutturali pubblici* devono essere coerenti e funzionali all' *Atto di indirizzo strategico*, approvato dal *Soggetto Responsabile* in data 15/11/2021 e devono essere coerenti e funzionali ai seguenti ambiti tematici, individuati dal *Soggetto responsabile* tra le tematiche indicate dall'articolo 6, comma 2, del *DM 30 luglio 2021*, in base alle vocazioni del contesto territoriale:
 - a) **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile.** In questo ambito tematico il progetto pilota sostiene la valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici, in un'ottica di sostenibilità ambientale e di miglioramento dell'accessibilità a tali siti, fisica e virtuale, attraverso il finanziamento di strutture ricettive ecosostenibili, progetti di promozione e comunicazione e progetti volti a favorire la fruizione delle risorse anche attraverso l'utilizzo di tecnologie ICT (ad es. droni, materiale divulgativo, siti web), sistemi di mobilità sostenibile condivisa.
 - b) **Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne:** progetti di investimento inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del *Patto territoriale*.
4. L'Avviso non genera alcun impegno giuridicamente vincolante verso i *soggetti beneficiari* individuati dalla presente procedura, in quanto subordinato alla partecipazione alle procedure di selezione indette e gestite dal *Ministero* ed all'eventuale assegnazione delle risorse.

Articolo 3- Dotazione finanziaria disponibile

1. L'ammontare massimo del contributo assegnabile dal *Ministero* a ogni *progetto pilota* è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) e i *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono i soggetti titolari degli *interventi pubblici* e/o degli *interventi imprenditoriali* preselezionati dal *Soggetto responsabile* del Patto territoriale e previsti nell'ambito del *progetto pilota* ammesso al contributo previsto dal *DM 30 luglio 2021*.
2. Il *Soggetto responsabile* intende destinare alla copertura delle spese di funzionamento una quota non superiore al 5 (cinque) per cento delle risorse a esso assegnate per la realizzazione del *progetto pilota*. La quota destinata, in via preventiva e indicativa, dal *Soggetto responsabile* agli *interventi imprenditoriali* del *progetto pilota* è pari ad euro 6.000.000,00 (sei milioni); quella destinata agli *interventi pubblici* è pari ad euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila).
3. Il *Soggetto responsabile* si riserva la facoltà di modificare le ripartizioni delle risorse di cui al comma 2 in funzione delle domande di agevolazione pervenute in risposta al presente bando.

Articolo 4- Localizzazione degli interventi

1. Gli *interventi pubblici* devono essere realizzati nell'area di riferimento del *progetto pilota*, formata dal territorio dei seguenti Comuni in Provincia di Messina, che aderiscono al Patto territoriale Messina:



SO.GE.PAT.

Società di gestione
del Patto territoriale
di Messina

- Messina
- Alcara Li Fusi
- Ali Terme
- Antillo
- Barcellona P.G.
- Basicò
- Brolo
- Capo d'Orlando
- Capri Leone
- Caronia
- Castoreale
- Condò
- Ficarra
- Furci Siculo
- Galati Mamertino
- Giardini Naxos
- Gioiosa Marea
- Itala
- Limina
- Lipari
- Milazzo
- Mirto
- Motta Camastra
- Motta d'Affermo
- Pace del Mela
- Patti
- Piraino
- Rodì Milici
- Rometta
- S. Agata di Militello
- S. Filippo del Mela
- S. Piero Patti
- Sinagra
- Torrenova
- Venetico
- Villafranca Tirrena.

Articolo 5- Soggetti beneficiari

**SO.GE.PA. T. - SOCIETA' DI GESTIONE
DEL PATTO TERRITORIALE MESSINA S.R.L.**

Sede: Piazza Cavallotti n. 1- Messina

SITO WEB www.sogepat.it PEC: so.ge.patsrl@pec.enya.it

1. La domanda di agevolazione per la realizzazione di *interventi pubblici* nell'ambito del *progetto pilota* può essere presentata da *Enti locali* che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) hanno sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal *progetto pilota*;
 - b) nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento GBER, non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non sono in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER;

Articolo 6- Interventi ammissibili

1. Sono agevolabili i progetti coerenti e funzionali all' *Atto di indirizzo strategico*, approvato dal *Soggetto Responsabile* in data 15/11/2021.
2. Sono ammissibili i progetti che prevedono la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture pubbliche destinate prevalentemente al bacino dell'utenza locale del Patto territoriale, non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri dell'Unione europea e, comunque, non dirette allo svolgimento di una specifica attività economica.
3. Ai fini dell'ammissibilità, i progetti di cui al comma 1 devono:
 - a) essere realizzati dai soggetti di cui all'articolo 5, comma 2;
 - b) essere realizzati nell'area di riferimento del progetto pilota di cui all'articolo 4;
 - c) prevedere un livello di progettazione almeno pari al "progetto di fattibilità tecnica ed economica", così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) essere realizzati nel rispetto della vigente normativa in tema di appalti pubblici;
 - e) essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. Per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
 - f) avere una durata non superiore a 42 (quarantadue) mesi decorrenti dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del DM 30 luglio 2021. Per data di ultimazione si intende la data del certificato di ultimazione dei lavori di cui all'articolo 12 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n. 49.
4. Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ed entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.

Articolo 7- Agevolazioni concedibili

1. Per la realizzazione del progetto infrastrutturale è prevista l'assegnazione al *soggetto beneficiario* di un contributo nella misura massima del 100 (cento) per cento dei costi ammissibili. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile a condizione che rappresenti

un costo non recuperabile, effettivamente e definitivamente sostenuto.

2. Qualora non ricorrano le condizioni di cui al comma 1, ossia sussistano gli elementi costitutivi della nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE, ferme restando le ulteriori condizioni previste ai commi 2 e 3 dell'articolo 6, le agevolazioni possono essere concesse ai sensi e nei limiti di quanto previsto al Capo 1 del Regolamento GBER e all'articolo 56 del medesimo regolamento, per la creazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali volte a migliorare, a livello locale, il clima per le imprese e i consumatori e ad ammodernare e sviluppare la base industriale. L'importo dell'agevolazione, nella forma del contributo a fondo perduto, non può in questo caso superare la differenza tra i costi ammessi e il *risultato operativo* dell'investimento. Il *risultato operativo*, del quale il proponente deve fornire gli elementi di calcolo all'atto della presentazione della domanda di agevolazione, viene dedotto dai costi ammissibili ex ante ovvero, qualora non sia determinabile ex ante, mediante un meccanismo di recupero.
3. Con riferimento alle agevolazioni di cui al comma 2:
 - a) le infrastrutture sono messe a disposizione degli interessati su base aperta, trasparente e non discriminatoria e il prezzo applicato per l'uso o la vendita dell'infrastruttura corrisponde a un prezzo di mercato. Qualsiasi concessione o altro atto di conferimento a favore di un terzo per la gestione dell'infrastruttura sono assegnati in maniera aperta, trasparente e non discriminatoria e nel dovuto rispetto delle norme applicabili in materia di appalti;
 - b) le stesse possono essere cumulate con altri aiuti di Stato, anche «de minimis», nei limiti previsti dall'articolo 8 del Regolamento GBER.

Articolo 8- Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Ciascun Ente locale può presentare una sola domanda di agevolazione riferita ad un unico progetto infrastrutturale, anche di dimensione sovracomunale, realizzato in convenzione con altri Enti locali dell'area di intervento del progetto pilota, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ii.
2. A pena di inammissibilità, le domande di agevolazione devono essere trasmesse al *Soggetto responsabile*, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) dell'*Ente locale* richiedente, al seguente indirizzo PEC: so.ge.patsrl@enya.it **entro il 22 dicembre 2021**. Dovrà essere inviata **un'unica PEC** contenente, in allegato, la domanda di cui al comma 3 e gli allegati di cui al comma 4. La PEC dovrà avere a **oggetto** la dicitura: **“Patto territoriale Messina- Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso per la selezione degli interventi pubblici”**. Saranno automaticamente escluse le domande inviate dopo il termine ultimo indicato, mediante più di una e-mail e/o prive di tale dicitura nell'oggetto. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande.
3. La domanda, redatta secondo il modello di cui all'**allegato 1** al presente bando, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nella norma in caso di dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76). La domanda e gli allegati, pena l'improcedibilità della stessa, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza.
4. Ai fini della presentazione della domanda di agevolazione, l'*Ente locale* richiedente dovrà

allegare la seguente documentazione:

- a) *scheda intervento pubblico*, redatta secondo il modello di cui all'**allegato 2** al presente bando, compilata e **inviata esclusivamente in formato pdf** e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza.;
 - b) progetto tecnico economico finalizzato ad illustrare i contenuti tecnici della proposta (con un livello non inferiore a quello dello studio di fattibilità così come definito dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50), firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente locale richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
 - c) *provvedimento amministrativo di approvazione del progetto*, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
 - d) *in caso di progetto sovracomunale*: convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 o, in mancanza, delibera di impegno adottata dagli *Enti locali* interessati dal progetto a stipulare tale convenzione entro 60 giorni dalla concessione del contributo. In ogni caso dovrà essere designato l'*Ente locale* capofila del progetto e la documentazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/soggetto delegato con poteri di rappresentanza;
 - e) *in caso di fattispecie di intervento di cui all'Art. 7 comma 2 del presente avviso*: documentazione atta a dimostrare la determinazione dell'agevolazione nella forma del contributo a fondo perduto, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza.
 - f) Eventuale documentazione specifica delle ulteriori fonti di cofinanziamento firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'*Ente locale* richiedente/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza.
5. È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'Ente locale elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.
 6. Come data di presentazione della domanda è assunta la data e l'ora indicata nella ricevuta di avvenuta consegna della stessa nella casella di posta certificata di cui al comma 2. La responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici rimane in capo all' *Ente locale* richiedente.
 7. Sino a cinque giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al *Soggetto Responsabile* chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: so.ge.patsrl@pec.enya.it

Articolo 9- Istruttoria degli interventi pubblici

1. Alla valutazione delle domande provvede il *Soggetto Responsabile*, per tutte le fasi in cui essa si articola (ricevibilità, ammissibilità, merito). Scaduti i termini per la presentazione delle domande, di cui al precedente art. 8, il Responsabile del Procedimento procederà alla

presa in carico delle domande presentate e alla valutazione di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza mediante l'esame della:

- Presentazione entro i termini;
 - Presenza della Domanda firmata digitalmente dal rappresentante legale/ soggetto delegato con poteri di rappresentanza.;
 - Presenza della documentazione firmata digitalmente di cui al precedente art. 8.
2. Sono dichiarate irricevibili in via definitiva, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:
- Presentate oltre i termini stabiliti;
 - Prive di sottoscrizione digitale ai sensi della normativa vigente;
 - Prive degli allegati richiesti firmati digitalmente di cui al precedente art. 8 comma 4, ove pertinenti.
3. Il Responsabile del procedimento conclude la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al soggetto richiedente mediante PEC.
4. Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al preliminare controllo di ammissibilità a cura del *Soggetto Responsabile* che può operare con l'ausilio di una apposita Commissione di valutazione nominata dal Responsabile unico del Procedimento successivamente alla scadenza dell'Avviso e secondo le modalità previste dal manuale di selezione delle operazioni approvato dal *Soggetto Responsabile*. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:
- del possesso di tutti i requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità;
 - della coerenza e della funzionalità del progetto con l'*Atto di indirizzo strategico*, approvato dal Soggetto Responsabile;
 - della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dall'Avviso;
 - del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dall'Avviso.
5. Sarà soggetta al soccorso istruttorio (ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.) la rilevata parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda. Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Responsabile del procedimento assegna un termine decadenziale e perentorio di cinque giorni consecutivi per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine a ciò fissato, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.
6. Una volta conclusa l'ammissibilità, si procede all'attribuzione dei punteggi in base ai seguenti criteri.



SO.GE.PAT.

Società di gestione
del Patto territoriale
di Messina

Criterio		Punteggio massimo
A)	Complementarità con altri progetti di sviluppo avviati sul territorio	5
B)	Progetto che prevede investimenti a supporto della mobilità sostenibile e/o dell'eco-sostenibilità	10
C)	Intervento che prevede l'utilizzo di: a) Tecnologie innovative; b) Processi innovativi; c) Modalità innovative; d) Prodotti innovativi, e) Servizi innovativi Per ogni attività vengono attribuiti 4 punti.	20
D)	Intervento che prevede il riuso di spazi dismessi a fini culturali e creativi	20
E)	Livello della progettazione presentata Studio Fattibilità: 0 punti Progetto Definitivo: 5 punti Progetto Esecutivo: 10 punti	10
F)	Progetto Sovracomunale	25
G)	Percentuale di cofinanziamento dell'intervento da parte dell'Ente proponente (per ogni punto percentuale di cofinanziamento indicato vengono attribuiti 2 punti).	10
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO		100

7. L'attribuzione dei punteggi sarà effettuata dalla Commissione di valutazione incaricata. Gli interventi ritenuti ammissibili e valutati attribuendo i criteri di cui sopra formeranno la graduatoria. La domanda viene ammessa come allegato al *progetto pilota*, di cui all'art. 2 del presente Avviso, secondo l'ordine di graduatoria. Il punteggio massimo è 100.
8. A parità di punteggio sarà data priorità secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande.
9. Il Responsabile del procedimento, a seguito degli esiti istruttori, approva con proprio provvedimento l'elenco dei progetti che saranno allegati al *Progetto pilota*, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza della disponibilità dei fondi) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto verrà pubblicato sul sito del *Soggetto Responsabile* e notificato a coloro che hanno presentato domanda.

10. L'istruttoria delle domande di assegnazione dei contributi, la valutazione tecnica e l'approvazione dei progetti pilota e dei singoli *interventi pubblici*, saranno effettuate da *Unioncamere* e dalla *Commissione di valutazione* nominata dal *Ministero*, secondo quanto previsto dall'articolo 10 del *DM 30 luglio 2021*.
11. Qualora il *Soggetto responsabile* risulti assegnatario del contributo da parte del *Ministero* procede, con riferimento ai singoli *interventi* che costituiscono il *progetto pilota*, agli adempimenti di cui all'articolo 10, comma 8, del *DM 30 luglio 2021* e alla conseguente adozione dei provvedimenti di concessione delle agevolazioni nei confronti dei singoli *soggetti beneficiari*.

Articolo 10- Obblighi dei soggetti beneficiari

1. I *soggetti beneficiari* delle agevolazioni sono tenuti a:
 - a) ultimare gli *interventi* entro 42 (quarantadue) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*;
 - b) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
 - c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposte dal *Soggetto responsabile* e, eventualmente, dal *Ministero*;
 - d) custodire la documentazione amministrativa e contabile relativa ai costi sostenuti, nel rispetto delle norme nazionali di riferimento;
 - e) comunicare tempestivamente al *Soggetto responsabile* eventuali variazioni afferenti al progetto agevolato in merito agli obiettivi, alla tempistica di realizzazione, alla localizzazione delle attività o ai beni di investimento, affinché proceda alle opportune verifiche, valutazioni e adempimenti, anche in considerazione delle possibili cause di revoca delle agevolazioni previste all'articolo 16 del *DM 30 luglio 2021*. La comunicazione deve essere accompagnata da una argomentata relazione illustrativa.

Articolo 11- Rendicontazione ed erogazione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari

1. Per gli interventi pubblici l'importo delle agevolazioni concesse è reso disponibile da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) ai *soggetti beneficiari* con le seguenti modalità, come previsto dall'articolo 13, commi 4,5,6 del *DM 30 luglio 2021*:
 - a) a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 per cento delle agevolazioni concesse;
 - b) in più quote successive fino al 90 per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti;

- c) a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.
2. CDP dà corso a ciascuna delle erogazioni relative agli *interventi pubblici* sulla base di richiesta formulata dal *soggetto beneficiario* e inviata tramite il *Soggetto responsabile*.
 3. Le richieste di erogazione relative agli *interventi pubblici* sono corredate di dichiarazioni, rese dal responsabile unico del procedimento individuato dal *soggetto beneficiario* dell'agevolazione ovvero, in sua assenza, dal responsabile dell'ufficio titolare del procedimento relativo alla realizzazione del *progetto pilota*, che attestino che sono state effettuate spese per lavori e forniture di beni e servizi per importi non inferiori a quelli richiesti in riferimento ai fondi agevolati, nonché la relativa conformità al progetto esecutivo. L'erogazione del saldo è inoltre subordinata alla comunicazione da parte del *Soggetto responsabile* dell'avvenuta approvazione del certificato finale di collaudo, nonché previa comunicazione tramite il *Soggetto responsabile*, dell'intervenuta positiva verifica del Provvedimento Definitivo da parte del *Ministero*.

Articolo 12- Monitoraggio, ispezioni e controlli

1. In ogni fase del procedimento il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* possono effettuare controlli e ispezioni, anche a campione, sui singoli *interventi* agevolati, al fine di verificare le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni concesse, nonché l'attuazione degli stessi.

Articolo 13- Revoca delle agevolazioni ai soggetti beneficiari

1. Le agevolazioni concesse ai *soggetti beneficiari* sono revocate dal *Soggetto responsabile*, in tutto o in parte, in relazione alla natura e all'entità dell'inadempimento, nei seguenti casi:
 - a) assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero documentazione irregolare per fatti comunque imputabili al *soggetto beneficiario* e non sanabili;
 - b) false dichiarazioni rese e sottoscritte ai fini della concessione delle agevolazioni;
 - c) mancato rispetto delle norme sul cumulo delle agevolazioni;
 - d) mancato adempimento degli obblighi di cui all'articolo 10;
 - e) mancata realizzazione dell'intervento entro 42 (quarantadue) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi di cui all'articolo 10, comma 7, del *DM 30 luglio 2021*. La realizzazione parziale dell'intervento comporta la revoca totale nel caso in cui la parte realizzata non risulti organica e funzionale;
 - f) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'articolo 12 per cause imputabili ai *soggetti beneficiari*;
 - g) esito negativo dei controlli di cui all'articolo 12;
 - h) sussistenza delle ulteriori condizioni di revoca previste dal provvedimento di concessione delle agevolazioni.
2. In caso di revoca totale, il *soggetto beneficiario* deve restituire il beneficio già erogato, maggiorato degli interessi di legge e, ove ne ricorrano i presupposti, delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 9 del *decreto legislativo n. 123/1998*.

Articolo 14- Protezione dei dati personali

1. I dati personali dei quali il *Soggetto gestore*, il *Ministero* e il *Soggetto responsabile* e le eventuali società di assistenza tecnica entrano in possesso a seguito del presente bando vengono trattati nel rispetto del d. lgs. del 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e

integrazioni, e del Regolamento (UE) 2016/679 (*regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali*, in sigla GDPR).

2. A pena di inammissibilità, nella domanda di agevolazione il soggetto richiedente deve dichiarare di avere letto e accettato *l'Informativa al Trattamento dei dati personali* "Allegato 3 al Presente Avviso e *"Informativa resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, relativa al trattamento dei dati personali nell'ambito del Bando per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale"*, di cui all'allegato 1 bis al DM 30 luglio 2021.

Articolo 15- Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente invito si rinvia ai DM 30 novembre 2020 e DM 30 luglio 2021 e alle norme nazionali e comunitarie ivi richiamate.
2. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/90 è la Dott.ssa Paola Sabella.
3. Per richieste di informazioni relative al presente bando è disponibile la casella di posta elettronica certificata: so.ge.patsrl@pec.enya.it . Si prega di utilizzare esclusivamente tale casella per tutti i tipi di richieste di informazioni; si suggerisce, inoltre, di inserire i propri riferimenti per un eventuale contatto telefonico.
4. Copia integrale dell'avviso e dei relativi allegati sono pubblicati nel sito web istituzionale del Soggetto Responsabile: www.sogepat.it

Elenco ALLEGATI.

Allegato 1 – Modulo Domanda di Agevolazione;

Allegato 2 – Scheda Intervento Pubblico;

Allegato 3 – Informativa al Trattamento dei Dati Personali.